

# PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI  
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



**NEWSLETTER**

**OTTOBRE  
2024**

**N°23**







## NEWSLETTER

OTTOBRE  
2024

N°23



# In questa Newsletter:

## SEMPLIFICAZIONI

L'audizione del ministro Zangrillo ..... p.3

## ASSUNZIONI

Più spazio ai giovani ..... p.5

## CONTRATTI

Militari, approvato il ddl sull'esercizio sindacale ..... p.7

## CONTRATTI

CCNL, accelerano le trattative sui rinnovi 2022-2024 ..... p.9

## OPEN GOVERNMENT

Obiettivi e impegni per rafforzare il governo aperto in Italia ..... p.11

## SNA

Cerimonia di inaugurazione del IX corso-concorso ..... p.13

## CORSI

Al via il corso di *leadership e performance* ..... p.15

## FORMAZIONE

Cresce la piattaforma Syllabus ..... p.17

## IN BREVE

Anticipo TFS/TFR, prorogato di 24 mesi  
l'accordo con le banche ..... p.20

'PA OK!' cresce l'interesse della PA,  
prorogato al 15 novembre il termine per partecipare ..... p.21

## SEMPLIFICAZIONI

# L'audizione del ministro Zangrillo



*Dal PNRR ai controlli, tra reclutamento "smart", formazione e rinnovabili*

**“Un** cambio di paradigma per **una svolta epocale**, visibile nella **PA italiana, sempre più moderna, efficiente, attrattiva per le nuove generazioni”**. Così il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, nell'audizione del 25 settembre davanti alla Commissione parlamentare per la semplificazione, riassume la direzione, e il traguardo già tangibile, di Palazzo Vidoni. **Molti i temi toccati in materia di "semplificazione"**, dal PNRR, i cui target sono stati spesso raggiunti prima delle scadenze, come le oltre 200 procedure, già andate a buon fine, delle 600 da ottimizzare entro giugno 2026, all'accelerazione nel reclutamento e alla "liberazione" delle imprese dall'eccesso di burocrazia.



Creando "Facciamo semplice l'Italia", l'innovativo percorso a tappe nei territori dei diretti interessati tra le loro problematiche più urgenti, intanto il DFP ha intrapreso la strada di una "semplificazione reale e sinergica", fatta di un dialogo a chilometro zero con gli stakeholders, enti, imprese, e associazioni di categoria. **Anche sul principio once only, secondo cui basta fornire "una volta soltanto" i propri dati alle autorità pubbliche "il Governo - ribadisce il ministro - ha fatto passi avanti significativi"**. E se per le attività economiche il Fascicolo elettronico d'impresa porta il sistema pubblico a verificare i dati in suo possesso per non richiedere documenti già consultabili, a scuola la piattaforma unica permette agli istituti di acquisire i dati per iscrivere gli studenti al primo e secondo ciclo.

**Il DFP ha intrapreso la strada di una "semplificazione reale e sinergica", fatta di un dialogo a chilometro zero con gli stakeholders, enti, imprese, e associazioni di categoria.**

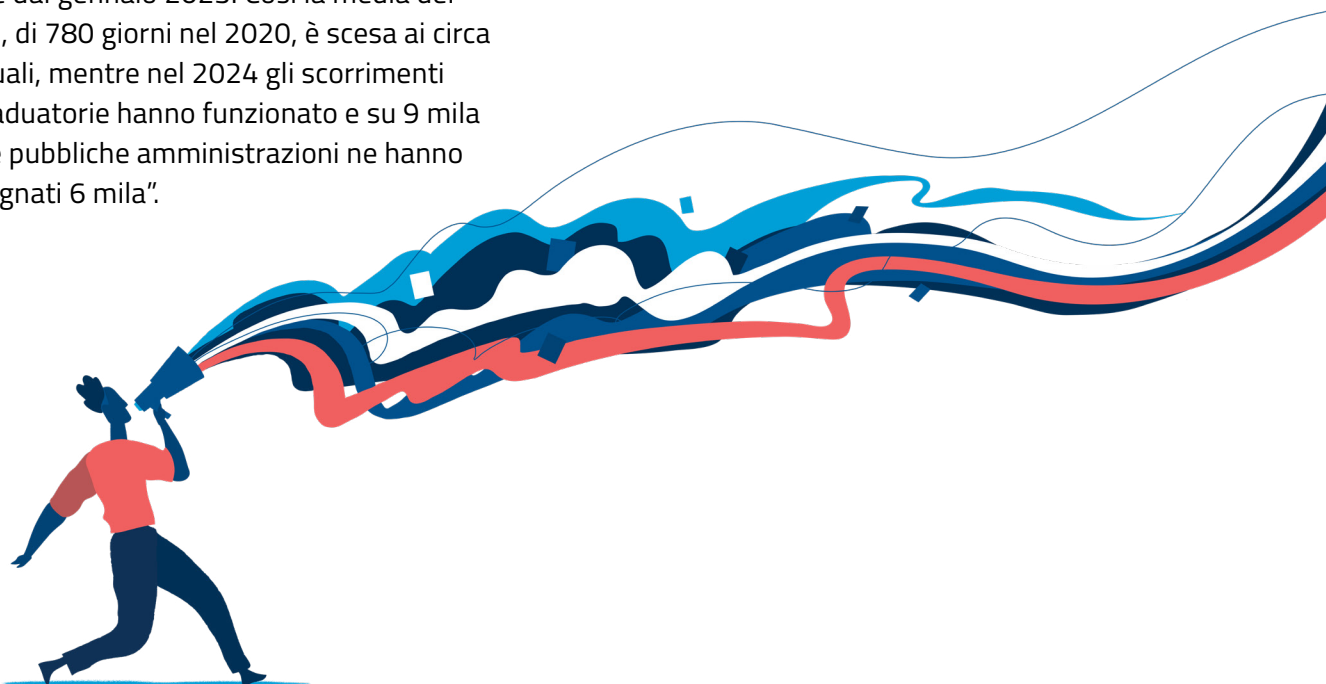
**CONTROLLI E IMPRESE** "Dall'approccio sanzionatorio al dialogo con le imprese, ecco un passo - chiarisce Zangrillo - che ci allinea agli altri Paesi europei". **Il decreto legislativo del 12 luglio 2024 ha reso i controlli sulle attività economiche più efficienti**, evitando duplicazioni e sovrapposizioni e programmando l'attività ispettiva in ragione del profilo di rischio con novità come il meccanismo che "da una parte incentiva i comportamenti virtuosi delle imprese e dall'altra tutela l'interesse pubblico". Ad esempio, se un controllo accerta la conformità agli adempimenti previsti, l'impresa viene esonerata dallo stesso controllo per 10 mesi, fatta eccezione per gli ambiti più rischiosi per la salute pubblica o l'ambiente, o in casi disposti dalla magistratura. Sulla stessa linea, **il censimento dei controlli amministrativi**, da mettere a disposizione delle imprese, e la graduatoria delle violazioni con l'introduzione dell'"errore scusabile", che lascia a chi sbaglia in buona fede la possibilità di sanare il problema.

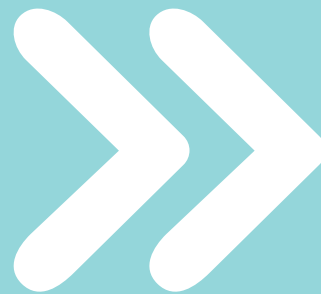
**NUOVE LEVE** Declinando la semplificazione in valorizzazione del capitale umano, **"la digitalizzazione della PA ha fatto la differenza - sottolinea il ministro - velocizzando il reclutamento grazie al portale unico inPA**, a regime dal gennaio 2023. Così la media dei concorsi, di 780 giorni nel 2020, è scesa ai circa 180 attuali, mentre nel 2024 gli scorrimenti delle graduatorie hanno funzionato e su 9 mila idonei le pubbliche amministrazioni ne hanno già assegnati 6 mila".

**FORMAZIONE E CARRIERE** "Alla nostra piattaforma Syllabus - conclude il ministro - si sono iscritte più di 8 mila amministrazioni e, **tra il 2023 e il 2024, 400 mila dipendenti pubblici si sono iscritti ai nostri corsi**. L'obiettivo di attrarre e mantenere le migliori professionalità offre ai nostri lavoratori la possibilità di formazione continua, anche in autonomia, per ottenere retribuzioni in linea col mercato e sviluppi di carriera interessanti".

**I quattro poli di formazione tematica, in Lombardia, Piemonte, Abruzzo e Calabria, a cui si aggiungeranno nei prossimi mesi tre poli in Puglia, Veneto ed Emilia-Romagna**, completano la possibilità di crescita umana e professionale, sulla base di una collaborazione tra Regione, Università e Scuole.

**ENERGIE RINNOVABILI** Infine, il ministro Zangrillo ricorda il decreto legislativo del 7 agosto sulla nuova disciplina amministrativa per la produzione di energia da fonti rinnovabili, evidenziando "la semplificazione in soli tre procedimenti, dei precedenti quattro regimi amministrativi, per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione rinnovabile e dei sistemi di accumulo di energia".





# Più spazio ai giovani

*Question time a Palazzo Madama*



**U**na transizione demografica “veramente significativa”, con un milione di persone in pensione nei prossimi cinque, sei anni. Il Ministro della Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, rispondendo in Senato al *question time*, tratteggia “la difficile situazione ereditata” principalmente per il blocco del *turn over*, con circa 300 mila persone non rimpiazzate a seguito della crisi finanziaria del primo decennio del Duemila, ma anche per l’innalzamento dell’età media dei dipendenti pubblici, da 44 a 50 anni.

“Abbiamo invertito la rotta avviando una nuova stagione di assunzioni con la completa digitalizzazione delle procedure concorsuali che, grazie a inPA, ne ha ridotto la durata media da 780 a 180 giorni, permettendo **l’inserimento di 670 mila persone nel 2023**, con un ritmo

che vogliamo mantenere nei prossimi tre anni”, sottolinea il ministro scorrendo i dati. “Da gennaio ad agosto abbiamo pubblicato 13 mila e 200 bandi, bandito 288 mila posizioni e ottenuto **2,1 milioni di candidature**. Questo significa che la Pubblica Amministrazione è ancora attrattiva. E proprio per attrarre giovani talenti - prosegue

**“Abbiamo invertito la rotta avviando una nuova stagione di assunzioni con la completa digitalizzazione delle procedure concorsuali che, grazie a inPA, ne ha ridotto la durata media da 780 a 180 giorni”, dichiara il ministro Zangrillo.**

Zangrillo - abbiamo messo a terra iniziative come il contratto di apprendistato per i neolaureati e il contratto di formazione e lavoro per i ragazzi di età inferiore ai 24 anni, con possibilità di conferma a tempo indeterminato”.

A proposito di tirocini e dottorati, introdotti nel 2024 e mirati a chi sta completando gli studi universitari, o si è appena laureato **“nel 2024 abbiamo attivato 300 tirocini curriculari da sei mesi per un valore di 600 euro mensili e 20 contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca da tre anni**, con una retribuzione di 30mila euro all’anno. Inoltre, alla fine del 2022, il tempo medio dedicato alla formazione dei dipendenti pubblici non raggiungeva le sette ore all’anno mentre **oggi, grazie al nostro portale Syllabus, un dipendente si forma mediamente tre giorni all’anno**. Puntiamo a offrire prospettive di crescita ai nostri migliori talenti, dal punto di vista economico e professionale”.

“Per questo motivo - ribadisce il ministro - **presenterò entro la fine dell’anno un disegno di legge per un nuovo sistema di assegnazione di obiettivi e di valutazione della performance** a cui legare la carriera delle nostre persone”.

In vista del massiccio piano di *turn over* in programma fino al 2031, il ministro conclude col focus sull’“ipotesi del circolo virtuoso”. Dove **un senior, in qualità di tutor o mentor, potrebbe accompagnare le nuove generazioni nel loro ingresso nella PA**. “Un’opportunità, per chi se la sente, maturati i requisiti per la pensione, di rimanere in servizio con un approccio volontario, continuando l’attività professionale per dedicarsi a una missione fondamentale”.





# Militari, approvato il ddl sull'esercizio sindacale



*A regime dal 2025 le nuove "prerogative" raddoppiano distacchi e permessi retribuiti*



**V**enerdì 27 settembre il Consiglio dei ministri numero 97 ha approvato, in previsione della richiesta alle Camere di una sollecita calendarizzazione nel rispetto dei regolamenti dei due rami del Parlamento, un apposito disegno di legge con l'obiettivo di riconoscere i distacchi annuali e i permessi sindacali retribuiti necessari per lo svolgimento del mandato ai sindacati militari che appartengono alle Forze Armate, all'Arma dei Carabinieri e alla Guardia di Finanza.

**La proposta per l'introduzione di disposizioni per l'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze Armate**

**e delle Forze di Polizia a ordinamento militare**, nonché di proroga della delega di cui all'articolo 9, comma 15, della legge numero 46 del 28 aprile 2022, è stata avanzata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, e dal Ministro della difesa, Guido Crosetto.

"Il nuovo testo - ha chiarito il **ministro Zangrillo** nella sua presentazione - punta a garantire e agevolare lo svolgimento delle attività delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM) rappresentative a livello nazionale, indispensabili per la definizione della trattativa negoziale in corso con il comparto Sicurezza, difesa e soccorso pubblico,

**“Il nuovo testo - ha chiarito il ministro Zangrillo nella sua presentazione - punta a garantire e agevolare lo svolgimento delle attività delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM) rappresentative a livello nazionale”.**

consentendo così ai titolari di cariche direttive nelle APCSМ di esercitare le prerogative riconosciute e, grazie al riconoscimento *ex lege* di distacchi e permessi retribuiti, di partecipare alle contrattazioni non solo del triennio corrente, 2022-2024, ma anche a partire dal 2025”.

Nello specifico, infatti, **questo provvedimento dà continuità al decreto-legge numero 61 del 2024**, che all’articolo 1 già aveva riconosciuto un primo contingente di prerogative sindacali, coprendole però solo fino al 31 dicembre prossimo. Le disposizioni del nuovo disegno di legge assicureranno, invece, il proseguimento del percorso intrapreso, andando “a regime” a partire dal 2025.

A conclusione del Cdm, il ministro Zangrillo ha sottolineato come **“il riconoscimento delle prerogative sindacali prosegue nel consolidamento e nella valorizzazione del ruolo dei sindacati militari**, garantendone il regolare funzionamento a partire proprio dallo svolgimento delle attività negoziali, tuttora in corso a Palazzo Vidoni, con l’obiettivo di definire quanto prima l’accordo collettivo per il rinnovo contrattuale relativo al triennio in corso, 2022-2024”.

Nel dettaglio, **la nuova norma innanzitutto raddoppia le prerogative fruibili dalle APCSМ** riconosciute dalla legge numero 46 del 2022, che riassetta a sua volta il decreto legislativo numero 66 del 15 marzo 2010 denominato “codice dell’ordinamento militare”.

In particolare, quanto al distacco, il nuovo ddl approvato il 27 settembre ne prevede, infatti, uno ogni 2 mila unità di personale - il doppio rispetto alla possibilità precedente di un solo distacco per 4 mila unità - riconoscendo, inoltre, un’ora di permesso retribuito all’anno per ogni unità di personale al posto di un’ora ogni due unità.

“Questa norma,” ha concluso il ministro Zangrillo, “è coerente con il percorso intrapreso con la Polizia di Stato dopo l’operazione di smilitarizzazione e a seguito del riconoscimento dei diritti sindacali stabilito dalla legge numero 121 del 1981”.

Inoltre, poiché adesso le neocostituite APCSМ sostituiscono la precedente rappresentanza militare nata nel 1978 e articolata nel Consiglio centrale di rappresentanza-Cocer, Consiglio intermedio di rappresentanza-Coir e Consiglio di base di rappresentanza-Cobar, dal punto di vista organizzativo e in merito agli aspetti finanziari, rispetto ai costi per il personale che faceva parte degli organi rappresentativi adesso soppressi, sarà **possibile una riallocazione finalizzata al finanziamento di nuove prerogative sindacali** senza una riduzione effettiva della spesa complessiva.



## CONTRATTI

# CCNL, accelerano le trattative sui rinnovi 2022-2024



*Dialogo intergenerazionale, salute, benessere e smart working tra i temi clou*

**D**urante l'assemblea di Confindustria del 18 settembre, la premier Meloni ha chiarito la priorità del Governo di **"accelerare la stagione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego"**, in vista della prossima manovra di bilancio, la cui legge entrerà in vigore dal primo gennaio 2025.

"Dopo anni di blocchi e ritardi nella contrattazione, stiamo garantendo una continuità senza precedenti ai negoziati perché riteniamo che puntare sul capitale umano, sulle persone della Pubblica Amministrazione, sia il vero motore per la sua concreta innovazione" ha ribadito il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, sottolineando la volontà di "stringere" le trattative per il rinnovo contratti 2022-2024 che proseguono nella sede dell'ARAN per i comparti Funzioni centrali, Funzioni locali, Istruzione e ricerca e Sanità, e a Palazzo Vidoni per il comparto Sicurezza e difesa. Di seguito le principali novità.

**FUNZIONI CENTRALI** Martedì 24 settembre, l'ARAN ha presentato la proposta contrattuale per le Funzioni centrali, nel complesso circa 193 mila statali in senso stretto, tra dipendenti di ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici non economici come INAIL e INPS. Nel testo, **un'"attenzione particolare" verso le esigenze dei neoassunti, il dialogo intergenerazionale, il benessere e la salute dei dipendenti.** Guadagna rilievo la prevenzione di infortuni e malattie professionali con l'impegno di un costante monitoraggio delle condizioni ambientali e della salute dei lavoratori. Per gli stipendi, nella cornice del previsto aumento del 5,78% che porta in busta circa 160 euro lorde mensili, di cui circa una metà già anticipate a Natale, **arrivano le tabelle con gli "scatti mensili" per ogni area d'inquadramento.** Si tratta di 110 euro lordi al mese per gli operatori, circa 116 euro per gli assistenti, 141 euro per i funzionari e quasi 194 euro per le elevate professionalità, categoria inserita nell'ultimo contratto per agevolare l'ingresso di giovani talenti nella PA italiana. **Proposte modalità lavorative più flessibili, dal**

**“Dopo anni di blocchi e ritardi nella contrattazione, stiamo garantendo una continuità senza precedenti ai negoziati perché riteniamo che puntare sul capitale umano, sulle persone della Pubblica Amministrazione, sia il vero motore per la sua concreta innovazione” ha ribadito il Ministro per la Pubblica Amministrazione.**

**part-time al lavoro da remoto** per agevolare la conciliazione della vita professionale e privata, mentre per lo *smart working*, si arriva al superamento dell'attuale criterio di prevalenza dell'attività lavorativa in presenza rispetto a quella da remoto.

**Inseriti programmi di mentoring e reverse mentoring** con l'obiettivo di favorire scambi di competenze, ed esperienze, tra generazioni diverse.

Nell'incontro di martedì 8 ottobre le trattative non si sono limitate all'aspetto economico e la presentazione dell'intera bozza, di cui sono stati già illustrati incrementi stipendiali e trattamento fondamentale, proseguirà a fine mese sulla parte accessoria del contratto. “Per la prima volta, in questo CCNL- confermano dall'ARAN- ci sono importanti aperture per tutti sulle modalità di *smart working*, con significative innovazioni sulla contrattazione integrativa per agevolare specialmente i neoassunti anche col *welfare* aziendale e varie forme di lavoro agile, con l'obiettivo di rispondere, in particolare, alle esigenze dei lavoratori fuori sede”.

**SANITÀ** Giovedì 26 settembre l'ARAN e le organizzazioni e confederazioni sindacali del comparto Sanità hanno sottoscritto in via definitiva l'Accordo di integrazione dell'Accordo collettivo nazionale quadro (ACNQ) del 12 aprile 2022 sulla costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale, in applicazione dell'articolo 2 dell'ACNQ. L'accordo sostituisce il precedente, del 16 ottobre 1998, a seguito delle disposizioni del nuovo ACNQ in materia di rappresentanze sindacali unitarie (RSU).





# Obiettivi e impegni per rafforzare il governo aperto in Italia

*Il ministro Paolo Zangrillo approva il 6NAP*

È stato pubblicato a fine luglio il [6° Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto in Italia 2024-2026](#). Il documento rappresenta un impegno ufficiale del nostro Paese verso la comunità nazionale e internazionale di [Open Government Partnership](#) (OGP). L'obiettivo è **generare cambiamenti concreti e significativi attraverso gli impegni contenuti nel Piano d'azione (6NAP)**.

Le politiche nazionali di apertura e le pratiche di amministrazione aperta ai livelli territoriali sono fondamentali per **dare risposta concreta al trend generale di calo di fiducia dei cittadini nei confronti dei governi, misurato periodicamente dall'OCSE**, che a luglio di quest'anno ha rilevato che fra gli intervistati il 39% a livello generale e il 36% in Italia esprimono bassa o nessuna fiducia nel governo nazionale ([OECD Survey on Drivers of Trust in Public Institutions. 2024 Results](#)).

**Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, senatore Paolo Zangrillo**, nella premessa al 6NAP ha evidenziato quanto sia importante potenziare la partecipazione dei cittadini e promuovere meccanismi di inclusione, soprattutto a favore di chi è più colpito dalle difficoltà economiche attuali (donne, giovani e gruppi svantaggiati), come raccomandato anche da Open Government Partnership e da OCSE.

**Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, senatore Paolo Zangrillo**, nella premessa al 6NAP ha evidenziato quanto sia importante potenziare la partecipazione dei cittadini e promuovere meccanismi di inclusione, soprattutto a favore di chi è più colpito dalle difficoltà economiche attuali.

Attraverso il Piano, è possibile promuovere le condizioni affinché amministrazioni ed enti pubblici, a tutti i livelli, adottino i principi del governo aperto. Questo risultato può essere raggiunto **collaborando in maniera diffusa con la società civile e incrementando le pratiche di ascolto dei cittadini** per rafforzare la loro fiducia nelle istituzioni e creare valore per la collettività.

Il 6NAP è il frutto di un processo di co-creazione coordinato dal **Dipartimento della funzione pubblica** a supporto del [Forum per il Governo Aperto](#), che ha coinvolto numerose amministrazioni pubbliche a tutti i livelli e organizzazioni della società civile. Questo approccio partecipativo riflette la **volontà di attuare i principi del governo aperto promuovendo trasparenza e accountability**, con il contributo delle tecnologie che favoriscono l'inclusione.



**Il Piano si articola in quattro grandi obiettivi generali e otto impegni concreti**, sottoscritti da circa 50 organizzazioni pubbliche e della società civile riunite ora in *team* di lavoro composti da organizzazioni responsabili degli impegni e organizzazioni che vi collaborano.

**Obiettivo A** Promuovere **la cultura dell'integrità e la trasparenza nelle decisioni pubbliche**, con l'obiettivo di definire linee guida per l'introduzione delle agende aperte dei decisori nelle amministrazioni pubbliche.

**Obiettivo B** Diffondere e innovare le politiche di apertura a tutti i livelli di governo, attraverso il potenziamento dell'Hub della partecipazione e la definizione di linee guida sulla partecipazione, nonché puntando allo sviluppo del *commitment* della dirigenza pubblica e a **promuovere l'inclusività nell'utilizzo delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale**.

**Obiettivo C** Rafforzare la trasparenza e l'apertura dei dati come risorsa pubblica e **rendere il PNRR più accessibile ai cittadini**, promuovendo il ruolo delle nuove tecnologie e definendo un nuovo modello di trasparenza. Fra i principali risultati attesi, un documento di proposta per un nuovo modello di trasparenza e un vademecum sull'utilizzo di indicatori, *red flag* e dati aperti per il monitoraggio civico e la prevenzione della corruzione.

**Obiettivo D** Aumentare la **consapevolezza sulle disuguaglianze di genere e tra generazioni in Italia**, attraverso una campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione volta all'*empowerment* di donne e giovani e alla definizione di nuovi standard nei comportamenti collettivi, nelle politiche e nell'informazione.

Nell'attuazione e monitoraggio degli impegni assunti dall'Italia con il 6NAP il Forum per il

Governo Aperto svolge il ruolo fondamentale di facilitazione e promozione della collaborazione tra gli attori coinvolti. Responsabile di fornire gli indirizzi per la valorizzazione dei risultati in itinere del Piano, periodicamente contribuirà alla **valutazione degli avanzamenti e dei risultati conseguiti che saranno resi noti con appositi report** quadrimestrali pubblicati sul sito di servizio dell'iniziativa, che vi invitiamo a consultare all'indirizzo [open.gov.it](https://open.gov.it).

**L'adesione alla Community** è aperta a tutte le organizzazioni interessate e consente di contribuire al 6NAP, partecipare alle diverse iniziative realizzate a livello nazionale e restare informati sui progetti di livello internazionale in materia di governo aperto promossi dall'OGP e dall'OCSE.

**A breve sarà lanciata anche una specifica iniziativa per supportare e promuovere le pratiche di governo aperto a livello locale.** Tutte le amministrazioni interessate potranno seguire le attività della Community su OGP IT.

Per saperne di più:  
[scarica e consulta il 6NAP](#)  
[visita il sito open.gov.it](https://open.gov.it).



# Cerimonia di inaugurazione del IX corso-concorso



*Formare i futuri dirigenti della PA*

Con la cerimonia di inaugurazione, che si è svolta presso l'Aula dei Gruppi parlamentari alla Camera, ha preso ufficialmente il via il IX corso-concorso SNA il 17 settembre. **Intitolato a Vittorio Bachelet** su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, **formerà i futuri dirigenti delle pubbliche amministrazioni.**

"Fatevi reali interpreti delle esigenze di una società in continua evoluzione, guidati

dal faro della Costituzione", è **l'augurio che il Capo Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello**, ha rivolto agli allievi dirigenti che dovranno "traghettonare il Paese verso prospettive di modernizzazione inedite".

Alla presenza di **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, e **Paola Severino**, Presidente della Scuola nazionale dell'amministrazione, il Capo Dipartimento Vicchiarello ha

rivolto i saluti del ministro Zangrillo "al corpo docenti, al personale della Scuola e agli allievi dirigenti chiamati a intraprendere un nuovo e decisivo cammino per il buon funzionamento delle nostre pubbliche amministrazioni" in un'epoca di profonde trasformazioni.

**"È in corso una vera e propria rivoluzione amministrativa, digitale, ecologica e culturale"**, ha sottolineato Vicchiarello, "che può essere realizzata solo investendo nel capitale umano, nelle



**“Fatevi reali interpreti delle esigenze di una società in continua evoluzione, guidati dal faro della Costituzione”, è l’augurio che il Capo Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello, ha rivolto agli allievi dirigenti che dovranno “traghettonare il Paese verso prospettive di modernizzazione inedite”.**

persone, rafforzandone le competenze individuali” per andare “ben oltre il sapere e il saper fare, verso un ‘saper essere’ che contraddistingua l’umano dalla macchina e dall’intelligenza artificiale”.

Quest’ultima - a cui il presidente della Commissione sull’intelligenza artificiale per l’informazione, **Paolo Benanti**, ha dedicato una

*lectio magistralis* - è stata definita dal Capo Dipartimento funzione pubblica come “la sfida più grande” per una dirigenza che deve **“impiegare le nuove tecnologie nella prospettiva di migliorare la gestione del settore pubblico” e, quindi, i servizi per i suoi utenti, cittadini, famiglie e imprese**. In quest’ottica il IX corso-concorso SNA consentirà

ai suoi allievi di acquisire “adeguate competenze” e di “sviluppare capacità ed esperienze necessarie”-ha concluso Vicchiarello-per una classe dirigente all’altezza dei nostri tempi”.





CORSI

# Al via il corso di *leadership* e *performance*



*Le prime lezioni per i dirigenti DFP*



È iniziato a metà settembre, con le prime lezioni, il corso di *leadership* e di competenze manageriali per i dirigenti del Dipartimento della funzione pubblica (DFP). **Sette moduli formativi di taglio “pratico-operativo”, della durata di due mesi**, per rafforzare le cosiddette *soft skill* indispensabili - al pari delle competenze tecniche - per una PA moderna e in grado di soddisfare le esigenze di cittadini e imprese.

Il significato della *performance* per il valore pubblico e il merito sono alcuni dei temi trattati nelle prime lezioni erogate dal Formez su indicazione del Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, che con la Direttiva ministeriale dello

scorso 28 novembre ha introdotto tra i criteri di valutazione del personale delle amministrazioni la capacità di esercitare in modo adeguato la propria *leadership*.

**“Leadership significa superare gli schemi consolidati, conseguire i risultati e ‘far accadere le cose’.** Vuol dire agire velocemente, con decisione e tempestività, riconoscere la capacità di agire delle persone, assumersi le proprie responsabilità, promuovere lo spirito di squadra e, soprattutto, essere un modello di integrità ed etica professionale - spiega il ministro Zangrillo -. È in questo modo che le organizzazioni diventano davvero virtuose e possono raggiungere risultati mai visti prima”.

INDICE

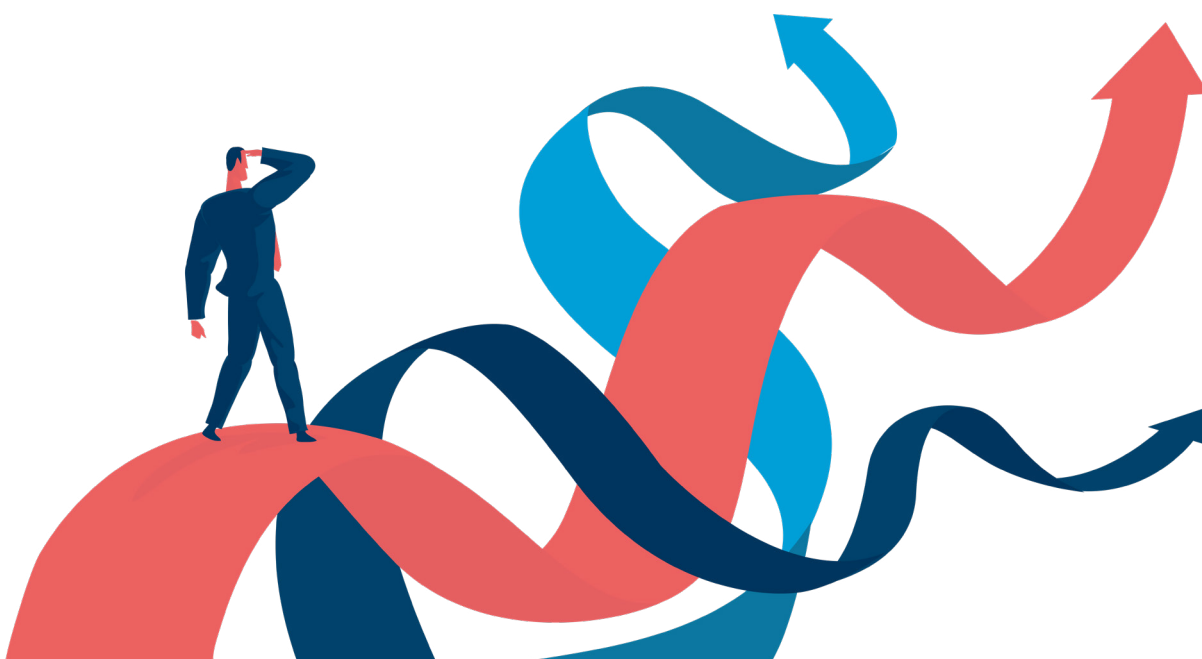
**“Siamo orgogliosi che il Dipartimento di funzione pubblica ci abbia affidato l'erogazione di questa formazione così strategica per il processo di cambiamento in corso**, dove possiamo declinare l'importanza dell'apprendimento non come semplice nozionismo quanto come capacità di decidere, valutare, lavorare in squadra, misurarsi”, aggiunge il presidente di Formez, **Giovanni Anastasi**.

Al termine di questa prima fase sperimentale, il corso, che prevede anche interventi di esperti, attività di laboratorio e di *team building*, sarà messo a disposizione dei dirigenti di tutte le amministrazioni attraverso Syllabus, il portale per la formazione dei dipendenti pubblici, per promuovere i contenuti e gli obiettivi della Direttiva del 28 novembre, per approfondire gli innovativi strumenti tecnico-metodologici in materia di valutazione della *performance* individuale e per **spiegare a tutti i dipendenti il cambiamento nei processi valutativi**.

Su questi temi, il Dipartimento della funzione pubblica sta progettando anche un intervento di assistenza tecnica e di supporto a un campione rappresentativo

di amministrazioni centrali e locali che prevede, tra le altre cose, la **progettazione e l'attuazione di strumenti finalizzati a individuare e superare le criticità che inficiano la piena funzionalità dei sistemi di misurazione e valutazione della performance**.

**Il significato della performance per il valore pubblico e il merito sono alcuni dei temi trattati nelle prime lezioni erogate dal Formez su indicazione del Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo.**



FORMAZIONE

# Cresce la piattaforma Syllabus



*Nuovo percorso formativo del Programma "Nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023). L'esecuzione dei contratti"*

## Si arricchisce l'offerta formativa sul nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)

SYLLABUS



Dipartimento della  
Funzione Pubblica

Si amplia il catalogo della formazione di Syllabus per supportare i processi di transizione amministrativa delle amministrazioni pubbliche, centrali e locali. **È disponibile sulla piattaforma di formazione** dedicata ai dipendenti della pubblica amministrazione il secondo percorso formativo "Nuovo Codice dei contratti pubblici" (D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023), in vigore dal primo luglio 2023. La

nuova competenza si concentra sull'esecuzione dei contratti pubblici, fornendo conoscenze teorico-applicative in linea con la più recente normativa italiana a quanti sono impegnati nell'attuazione di procedimenti amministrativi, molti dei quali finalizzati alla realizzazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il percorso formativo sull'esecuzione dei contratti pubblici costituisce, innanzitutto,

INDICE



**una opportunità di consolidamento e di arricchimento delle competenze di 68.783 dipendenti di amministrazioni centrali e locali** che hanno già avviato il corso "Conoscere i principi, la disciplina, le fasi e i soggetti delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sulla base del Nuovo Codice (d.lgs. 36/2023)" con due livelli (introduttivo e base).

Con la pubblicazione di questo corso, tuttavia, il Dipartimento della funzione pubblica mira ad **allargare ulteriormente i dipendenti formati**. Infatti, la durata totale del programma formativo, che raggiunge le 20 ore e 40 minuti, soddisfa i requisiti per la qualificazione delle stazioni appaltanti ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023.

**La nuova competenza si concentra sull'esecuzione dei contratti pubblici, fornendo conoscenze teorico-applicative in linea con la più recente normativa italiana a quanti sono impegnati nell'attuazione di procedimenti amministrativi.**

Al termine del programma, infatti, ai partecipanti che avranno completato con successo i test dei due percorsi disponibili sulla piattaforma, **sarà rilasciato un *Open Badge***.

La struttura del nuovo percorso, di una durata complessiva di circa 9 unità didattiche, prevede una articolazione in due corsi.

**Il corso introduttivo** esamina i principi fondamentali dell'esecuzione contrattuale e analizza i contratti a titolo gratuito. Si articola in 2 moduli e 9 unità didattiche: Modulo 1 - I principi di autonomia contrattuale; Modulo 2 - Il contratto pubblico e la sua stipulazione.

**Il corso base** affronta in modo sistematico gli aspetti e le fasi dell'esecuzione del contratto pubblico, ed è composto da 2 moduli e 19 unità didattiche: Modulo 1 - L'esecuzione del contratto; Modulo 2 - Le procedure alternative di risoluzione delle controversie (ADR).

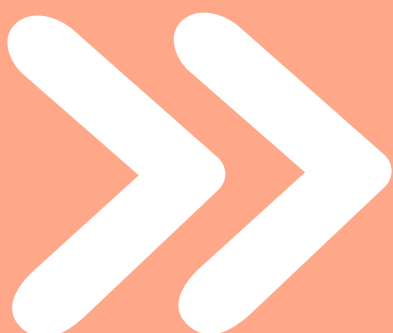
**Al termine di ciascun corso, è previsto un test per verificare il livello di competenza acquisito.**

Il percorso formativo "Il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)" è stato realizzato da Formez con il supporto scientifico dell'Università di Perugia, nell'ambito del progetto "Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa".

Per ulteriori dettagli, vi invitiamo a consultare la sezione "L'offerta Formativa" su Syllabus.



# IN BREVE



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NEXTGENERATIONITALIA

FORMEZ AL SERVIZIO DELLA PA

# PAOK!

Insieme per creare VALORE PUBBLICO

PROROGATO AL

## 15 NOVEMBRE 2024

IL TERMINE PER PARTECIPARE AL CONTEST

### ISCRIVITI ADESSO

Con il contributo scientifico di SDA Bocconi SCHOOL OF MANAGEMENT



# Anticipo TFS/TFR, prorogato di 24 mesi l'accordo con le banche

La misura consente ai dipendenti pubblici di presentare alle banche, o agli intermediari finanziari che hanno aderito all'Accordo, richiesta di finanziamento dell'indennità di fine servizio/rapporto maturata.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, ha **firmato il decreto ministeriale che proroga l'Accordo quadro sottoscritto nel 2020** per l'anticipo del trattamento di fine servizio/rapporto (TFS/TFR).

La misura consente ai dipendenti pubblici di presentare alle banche, o agli intermediari finanziari che hanno aderito all'Accordo, richiesta di finanziamento dell'indennità di fine servizio/rapporto maturata.

Il decreto, che ha ottenuto i **pareri favorevoli** del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'Associazione bancaria italiana e dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, rinnova l'efficacia del provvedimento di altri 24 mesi.

INDICE





# 'PA OK!' cresce l'interesse della PA, prorogato al 15 novembre il termine per partecipare

Il contest "PA OK! Insieme per creare valore pubblico", sta riscuotendo molto interesse fra le pubbliche amministrazioni. È molto alta l'adesione. **Sono già centinaia, infatti, le PA che hanno scaricato i moduli inerenti le domande per partecipare.** Per dare il tempo necessario a tutti di poter completare l'iter per la candidatura, il termine per poter presentare i progetti è stato prorogato al 15 novembre 2024.

Tutte le pubbliche amministrazioni interessate all'iniziativa, promossa dal Dipartimento della funzione pubblica e attuata dal Formez, con il contributo scientifico della SDA - Bocconi School of Management, hanno così a disposizione un ulteriore periodo di tempo per candidare i propri progetti, **iscrivendosi alla piattaforma [www.paok.formez.it](http://www.paok.formez.it).**

Il contest ha l'obiettivo di sostenere e valorizzare i progetti di innovazione degli enti centrali e territoriali, che hanno contribuito a creare valore per i cittadini o per le imprese, afferenti ad una o più delle **sette aree tematiche**: efficientamento energetico; sostenibilità e transizione ecologica; digitalizzazione; innovazione sociale, inclusione e fragilità; lavoro e sviluppo economico; innovazione gestionale; semplificazione amministrativa. **I vincitori**

**saranno premiati, nel corso di un evento ad hoc, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione.**

Alle amministrazioni, per ciascun progetto candidato, **verrà restituito un feedback report insieme a un tool di strumenti di rafforzamento delle capacità progettuali.** Inoltre, tramite il contest, saranno individuate alcune amministrazioni che avranno l'opportunità di entrare a far parte di un gruppo di lavoro, coordinato dal Dipartimento della funzione pubblica, per **definire un set di indicatori di performance organizzativa.** Ricordiamo, inoltre, che le singole amministrazioni possono candidare tutti i progetti che ritengono coerenti con le tematiche promosse dal contest. Per candidarsi è possibile avere un **supporto informativo nella compilazione del form di candidatura** inviando una mail a [paok@formez.it](mailto:paok@formez.it).

**Il contest ha l'obiettivo di sostenere e valorizzare i progetti di innovazione degli enti centrali e territoriali, che hanno contribuito a creare valore per i cittadini o per le imprese.**



# NEWSLETTER

## OTTOBRE 2024

### N°23

[www.funzionepubblica.gov.it/newsletter](http://www.funzionepubblica.gov.it/newsletter)

#### Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

#### Alessandro Galavotti

Capo ufficio stampa

tel.: 06 68991

mail: [mail@lineaamica.gov.it](mailto:mail@lineaamica.gov.it)

sito: [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)

Seguici su:



# PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI  
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



**Linea Amica**

## FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato  
sulle novità inerenti alla Pubblica  
Amministrazione segui i siti:

[Dipartimento funzione pubblica](#)

[inPA](#)

[SNA](#)

[ARAN](#)

[Linea Amica](#)

[Formez](#)

